



**Club Alpino Italiano  
Sezione Cesare Battisti  
Verona**



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
12 Settembre 2022**

Il giorno 12 settembre 2022 alle ore 20.45, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione CAI Cesare Battisti di Verona in modalità mista, parte in presenza e parte a distanza.

Partecipano:

Il Presidente      Menozzi Maurizio  
I Consiglieri      Bicego Sabina  
                         Bravi Isabella  
                         Dai Pre Stefano  
                         De Vecchi Rossella  
                         Fraccaroli Marco  
                         Guastalli Roberto  
                         Moranduzzo Camillo  
                         Perolo Alberto  
                         Zangrandi Paolo

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri

Begal Alessandro  
Boner Marziano  
Cellini Nicola  
Grigoletti Matteo  
Micheli Andrea  
Veronese Fabio

Presiede il Consiglio Maurizio Menozzi; il Consigliere verbalizzante è Rossella De Vecchi.

La riunione viene dichiarata aperta e valida a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Informazioni sullo stato del programma gite 2023
3. Relazione sull'andamento del rifugio, nuova gestione e manutenzioni straordinarie
4. Proposta di posa di una centralina meteorologica presso il rifugio
5. Delibera per nuova gita sezionale, trek in Portogallo
6. Varie ed eventuali

**Punto 1. Approvazione verbale della precedente seduta**

Viene approvato all'unanimità il verbale della precedente seduta.

**Punto 2. Informazioni sullo stato del programma gite 2023**

Il Presidente M. Menozzi apre la seduta passando la parola ad A. Perolo, il quale informa che è stato inviato in condivisione a tutti i capi-gita un calendario del programma 2023, in cui inserire le proprie proposte, corredate da una scheda informativa, in vista di una riunione organizzativa fissata per la fine di settembre, durante la quale verificare e convalidare tutte le proposte, effettuando le opportune modifiche, integrazioni, variazioni ecc. Osserva che il numero e la qualità delle gite alpinistiche sono particolarmente elevati. E' completo e molto ricco il programma del gruppo giovani, che si sta proiettando verso escursioni più impegnative, pur mantenendo anche proposte di gite semplici e leggere. Mancano invece ancora proposte per le ciaspolate, gite che richiedono una buona competenza anche tecnica, e vanno completate le proposte escursionistiche, di MTB e delle famiglie.

Si è in attesa inoltre del programma delle gite scialpinistiche e di quelle dei super-seniores. A questo proposito riferisce che gli organizzatori di queste gite hanno chiesto che vengano inserite all'interno del programma, anziché riassunte in una pagina iniziale, e intendono svolgerne una alla settimana per tutto l'anno. A. Perolo ricorda che anche le gite "del mercoledì" vengono organizzate ogni settimana per tutto l'anno, ma tali gite vengono comunicate, come usualmente, tramite newsletter e non inserite nel programma.

R. De Vecchi sottolinea gli aspetti che riguardano l'iscrizione alle gite ed in generale l'accesso all'attività sezionale, che a parer suo va facilitato e semplificato, anche in considerazione dell'altissimo numero di nuovi soci (circa 200 nuovi tesseramenti) che immettono nella sezione persone che non conoscono a fondo le nostre modalità organizzative. Considerato che le iscrizioni avvengono in molte occasioni anche online, si sta lavorando, con il contributo di soci esperti di informatica, a facilitare, snellire e rendere più chiare le informazioni sulle gite e sulle iscrizioni tramite il sito. E' stata cambiata la homepage, in cui ora appaiono per prime le gite del periodo, con immagine e simbolo che riporta il genere di gita e l'impegno richiesto. All'atto dell'iscrizione da ora in poi la persona riceverà in automatico una mail dettagliata di risposta con informazioni.

A questo proposito ritiene facilitante per la consultazione del programma riportare nelle prime pagine le liste delle gite delle varie tipologie (le stesse che il lettore ritrova in ordine cronologico e in dettaglio nel programma).

Infine sostiene che sia importante anche per il 2023 proporre un congruo numero di gite di leggero/medio impegno, anche in considerazione della probabile utilità di avvicinare gradualmente alla montagna molti dei nuovi tesserati.

M. Menozzi osserva che è più semplice ed efficace raggruppare le gite per tipologie in volantini, cartacei e/o digitali, da diffondere, anziché arricchire il programma cartaceo di nuove pagine iniziali, con i relativi maggiori costi di produzione.

C. Moranduzzo ricorda che è già presente nella pagina del programma sul sito un filtro che si può facilmente usare per selezionare le gite di interesse. Se l'obiettivo è quello di crescere solo quantitativamente come sezione allora va sviluppata la comunicazione e favorite le iscrizioni online. Tuttavia la sezione non offre solo un servizio, quanto piuttosto cerca un coinvolgimento sempre maggiore dei soci, anche nel senso della frequentazione della sede, che va incrementata per non rischiare di perdere la socialità. Questo dovrebbe essere il vero obiettivo della sezione.

A. Perolo ricorda che in passato era stato osteggiato il passaggio dall'uso dei pullman per le gite a quello dei propri automezzi, in nome del rischio di perdita di socialità. In realtà poi questo timore si è rivelato infondato ed attualmente tutti usano le proprie auto per le gite, senza alcun problema. A suo parere la stessa cosa vale ora, nel momento del passaggio dalle iscrizioni raccolte in sede il giovedì sera a quelle online. Sottolinea che si è verificato un aumento della frequentazione delle gite proprio in virtù della possibilità di iscriversi a distanza. Sta poi al capo-gita, così come a tutti i soci/e, il compito di coinvolgere le persone.

R. De Vecchi osserva che oggigiorno i ritmi di vita sono molto frenetici, in particolare per i giovani e le persone che hanno una vita lavorativa attiva, e i tempi di spostamento nel traffico molto lenti, perciò è improbabile che la sede possa essere regolarmente frequentata da chi abita lontano. Perciò la possibilità di accedere alle informazioni tramite il sito è una condizione importante, forse indispensabile, per accedere all'attività sezionale. Propone inoltre di inserire tra le informazioni che appaiono sul sito anche la mail istituzionale del capo-gita e orario/luogo di ritrovo dei gitanti.

S. Bicego obietta che inserire orario e luogo nel sito potrebbe generare confusione: alcuni potrebbero sentirsi autorizzati a presentarsi direttamente sul luogo senza essersi iscritti. In questo caso il capo-gita potrebbe trovarsi un'improvvisa difficoltà. Oppure potrebbe accadere che il capo-gita abbia variato orario e/o luogo, senza ovviamente avvertire chi non si è iscritto. Entrambe le eventualità potrebbero creare confusione.

Tutti convergono su questa osservazione.

### **Punto 3. Relazione sull'andamento del rifugio, nuova gestione e manutenzioni straordinarie**

Prende la parola il Presidente M. Menozzi per illustrare la situazione del rifugio. Riferisce di avere effettuato un sopralluogo al rifugio il 26 luglio insieme con il geom. Gianmarco Richiardone e l'ing. Sara Bonazzi della Provincia di Trento e con il socio arch. Gianantonio Premi per accertare congiuntamente la situazione e individuare le manutenzioni straordinarie più urgenti, di cui la Provincia si addossa l'80% della spesa. Il geom. Richiardone invierà una relazione in proposito. Gli interventi più urgenti da realizzare sono apparsi, in ordine di priorità: il cambio della stazione di energia (sostituzione dei pannelli desueti – e loro aumento di numero- e della batteria e probabili lavori in muratura sul tetto per rafforzarlo e renderlo capace di sostenere il maggiore peso dei materiali); realizzazione di un bagno ad uso esclusivo dei gestori; sistemazione delle parti in muratura in cui si verificano infiltrazioni d'acqua e perdite; rifacimento della bussola d'ingresso di cui si sono ammalorate alcune parti in legno. Infine vanno sostituiti o eliminati alcuni cavi e tubi.

Appena ottenuta la relazione tecnica del geom. Richiardone, si dovrà procedere a stilare un capitolato e a presentare un progetto alla provincia, con l'intento di riuscire a cominciare i lavori prima della prossima stagione di apertura del rifugio. Considerato che l'intervento straordinario più urgente riguarda la stazione di energia, c'è da decidere se presentare alla Provincia un progetto unitario o anticipare questa parte del progetto. Per velocizzare i tempi si stanno già raccogliendo alcuni preventivi, nella consapevolezza delle difficoltà attuali del mercato, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali.

Per quanto riguarda gli aspetti commerciali, la stagione estiva è andata bene. I gestori sono soddisfatti e si ripropongono di tenere aperto il rifugio nei week end di bel tempo anche dopo la chiusura del 20 settembre. Da ultimo M. Menozzi ricorda che il rifugio e la sua nuova gestione sono stati molto ben conosciuti anche grazie alla stampa favorevole.

A. Perolo osserva che i finanziamenti della Provincia si potranno ottenere solo a fronte di un progetto complessivo. I passaggi da fare sono dunque quello di redigere un piano completo di tutte le manutenzioni straordinarie, su questa base stendere un capitolato e raccogliere i preventivi e quindi presentarlo alla Provincia, concordando lo scaglionamento nel tempo dei diversi interventi.

### **Punto 4. Proposta di posa di una centralina meteorologica presso il rifugio**

R. De Vecchi riferisce al Consiglio che la sezione è stata contattata dall'associazione Estremi di Meteo 4 che ha proposto di installare presso il rifugio Mario Fraccaroli un sensore meteorologico che fornisca dati utili alla ricerca, con la supervisione scientifica del meteorologo prof. Dino Zardi dell'Università di Trento. Alla nostra sezione viene chiesto di compartecipare alle spese (non ancora esattamente quantificate) e di fornire autorizzazione all'installazione e supporto logistico (ad es. uso della teleferica per il trasporto delle attrezzature). L'Associazione Estremi di Meteo4 si impegnerebbe ad aiutare alla posa della strumentazione e alla sua successiva manutenzione. A questo proposito segnalo che, in accordo con i gestori del rifugio, è già stato effettuato un sopralluogo per verificare la fattibilità dell'installazione. L'idea è che i dati meteorologici vengano poi resi disponibili e fruibili gratuitamente da tutti per mezzo della rete di stazioni

gestita da Estremi di Meteo 4, sia in tempo reale che sotto forma di archivio storico digitale. All'AGSM-AIM è stato chiesto un supporto finanziario e tecnico che l'Azienda si è dichiarata disponibile e interessata a fornire. R. De Vecchi ritiene che l'iniziativa possa essere interessante e rientrare nei fini statutari del Cai, che, d'altronde, sta già sviluppando sul territorio nazionale progetti analoghi, nella consapevolezza che i rifugi possono essere infrastrutture molto importanti per la sorveglianza meteo-climatica e ambientale e per la comprensione dei fenomeni climatici in atto.

Segue discussione per chiarire meglio i vari punti. Si rimanda la decisione ad una successiva seduta del Consiglio, durante la quale possano essere forniti dati quantitativi più chiari e dettagliati.

A. Perolo informa il Consiglio di essere stato contattato dal presidente di una società di radioamatori che vorrebbe l'autorizzazione ad installare sul rifugio un "faro" per le radiotrasmissioni. Suggerisce di mettere in contatto Meteo 4 e il radioamatore per capire se ci possono essere delle utili sinergie.

M. Fraccaroli chiede delucidazioni sulla situazione dell'acqua al rifugio. M. Menozzi risponde che i gestori non hanno avuto particolari problemi e che comunque la Provincia di Trento in caso di necessità è disponibile ad eventuali rifornimenti tramite elicottero senza spese per i rifugisti.

#### **Punto 5. Delibera per nuova gita sezionale, trek in Portogallo**

M. Menozzi propone di deliberare l'inserimento nel programma sezionale di una nuova gita: un trek in Portogallo lungo il Sentiero del pescatore fino al Capo San Vincente, dall'11 al 19 ottobre 2022, capo-gita Isabella Bravi.

Il Consiglio delibera favorevolmente all'unanimità.

#### **Punto 6. Varie ed eventuali**

I. Bravi informa il Consiglio che sono state scelte le magliette con il logo del centenario e gli scaldacollo. Le magliette, di tipo tecnico, verranno prodotte per maschi e femmine in vari colori e taglie con il logo stampato sul davanti. Il Consiglio delibera di ordinarne 500 pezzi. Per gli scaldacollo si decide di ordinare 300 pezzi.

R. De Vecchi aggiunge che si dovranno decidere anche gli eventi da organizzare per il centenario, tra cui la presentazione del libro che è in fase di scrittura, una cena sociale, una speciale edizione del Programma gite 2023, oltre alle magliette e ai gadget. Ritiene che se ne dovrà occupare il Consiglio nelle prossime sedute.

Prende la parola M. Menozzi per ricordare che il Consiglio decade con l'anno 2022 e all'inizio del 2023 si terrà l'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Ringrazia calorosamente tutti i consiglieri per il lavoro svolto in questi anni e propone per la presidenza la candidatura di Rossella de Vecchi, che ritiene idonea a ricoprire la carica per il prossimo triennio. Chiede a tutti i consiglieri una seria riflessione personale sulla scelta della ricandidatura, per la quale serve motivazione e disponibilità ad impegnarsi seriamente.

R. De Vecchi dichiara di accettare volentieri questa candidatura, avendo un forte legame con la sezione ed essendo disponibile a mettersi al servizio del sodalizio. Ricorda però che il ruolo di presidente è impegnativo e spinoso e richiede un grande impegno e notevoli responsabilità, a cui potrà far fronte solo se avrà la collaborazione attiva di tutti. Ricorda inoltre che qualunque socio/a può candidarsi alla carica di presidente e quindi che è possibile che prima dell'assemblea vengano avanzate anche altre candidature. D'altronde la stessa situazione si potrà verificare per i consiglieri, che potranno candidarsi in numero superiore ai posti disponibili. Sarà l'assemblea a decidere, in libertà e secondo i propri orientamenti.

A. Perolo afferma che il funzionamento ideale di una macchina democratica avviene quando gli elettori hanno la possibilità di scegliere tra più candidati, come d'altronde è spesso avvenuto nelle passate assemblee della sezione. Aggiunge inoltre che ritiene opportuno tenere l'assemblea durante la prima metà

del mese di febbraio per dare il tempo al nuovo Presidente di organizzare le azioni di festeggiamento del Centenario, che si dovrebbero concludere a maggio.

Alle ore 22.45 la seduta viene dichiarata conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere verbalizzante  
Rossella de Vecchi

Il Presidente  
Maurizio Menozzi